

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

Processo verbale n. 28 del 18.09.2017		APPROVATO CON DELIBERAZIONE N.2 DEL 15.01.2018
--	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 18.09.2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciotto del mese di settembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica d'urgenza, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. n. 46924 del 15.09.2017 comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art.33 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. All'appello nominale, chiamato dal Segretario Generale, alle ore 19,15 risultano rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	-	SI	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	-	SI
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	-	SI	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	-	SI	22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUSCINA' ALESSANDRA	-	SI	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 9

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco Surdi, degli Ass.ri: Scurto e Butera, per la Giunta comunale e dei dirigenti dr. Maniscalchi e avv. Mistretta.

Alle ore 19,30 il Presidente dr. Baldassare Mancuso assistito dal Segretario Generale dr. Vito Antonio Bonanno, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto “Nomina di n.3 Consiglieri Comunali scrutatori”

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Lombardo, Pitò e Ferrara.

In assenza di interventi, il Consiglio comunale approva.

La decisione viene repertoriata al n.109 del 18.09.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Alle ore 19,35 entra in aula il Cons.re Salato

Presenti n. 16

Il Presidente apre lo spazio per le comunicazioni.

Cons.re Messina: Grazie Presidente, Assessori, colleghi. Mi giunge una segnalazione di alcuni abitanti della via Giacomo Cossentino e della via Zappante che non hanno materialmente, la luce esterna, fuori. Parlo di tutta la strada, non di una lampada. Se gentilmente... magari vi lascio l'appunto ora. Ci sono queste due strade al buio. Perciò la prego di farsene carico, Presidente. Poi nella via Baldassare Di Paola e nella via Sac. Francesco Alessi, oggi è venuta l'acqua dopo sei giorni, ed è arrivata l'acqua a livello di mille litri, in una casa. Significa che, dopo sei giorni sono arrivati mille litri. Dico, o c'è qualche problema tecnico oppure, invece di metterla ogni sei giorni, mille litri meglio secondo me, metterla ogni otto giorni, ma metterla in modo che si possono riempire le vasche, perché non esiste mille litri di acqua, che ci sono là due famiglie, non esiste completamente. A quanto pare, là ci potrebbe pure essere qualche problema tecnico di saracinesca. Per favore, Assessori, se ve ne potete fare carico, grazie.

Cons.re Calandrino: Grazie Presidente, onorevoli Assessori e colleghi Consiglieri. Io volevo dire che dopo l'ordinanza fatta dal Sindaco, ci sono quattro strade, tre sono traverse da viale Italia che sarebbero via Sardegna, via Sicilia e via Calabria e poi c'era un'altra, traversa in via Maria Riposo che sarebbe la via Calandra. Dopo l'ordinanza del Sindaco ancora mancano dei segnali per fare tutti sensi unici, sia dalla via Sardegna che dall'INPS dovrebbe rientrare fino...., oltrepassare viale Italia, dalla via Sicilia oltrepassa la strada sopra la Mirabella, e quella di sotto, per capirci dove c'è la panelleria in Via Calabria che deve andare dritto, anzi così facendo si va a diminuire il traffico che va a finire nel corso dei Mille di fronte alla caserma dei carabinieri, grazie.

Cons.re Dara: Grazie Presidente, Assessori. Io volevo segnalare, non perché me l'hanno segnalato ma perché lo vedo io. Stasera parcheggiando la macchina in piazza della Repubblica ho visto, adiacente l'autostazione, le erbacce. Sollecito i signori Assessori e l'Amministrazione se possono provvedere, grazie.

Cons.re Pitò: Io volevo accendere i riflettori del Consiglio sul tema dello stadio, vorrei che il Consiglio prendesse atto di una situazione di estrema gravità, cioè noi abbiamo adesso, a quello che ho capito, lo stadio chiuso, ed è di fondamentale importanza che l'Amministrazione faccia un intervento chiarificatore per capire quali sono i problemi e come pensa di risolverli, considerato anche che nel piano Triennale, nell'elenco annuale abbiamo messo i soldi per

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

manutenzione di impianti sportivi, ed è importantissimo in tutte le città, al di là dell'importanza che può avere più o meno la squadra in quel momento, è un biglietto da visita perché in quello stadio ci vanno, comunque, persone da varie località e aver scritto e vedere scritto, sicuramente domenica prossima, su tutta la stampa regionale che Alcamo che è una città, che già milita in un campionato che francamente meriterebbe molto di più, debba avere lo stadio chiuso, per problemi che ancora non abbiamo ben capito quali sono, è grave! Io pretenderei, se è possibile, anche se non è previsto dal protocollo, né dal Regolamento del Consiglio comunale, un chiarimento per avere un elenco di lavori che sono necessari e di competenza, una tempistica, in modo da potere in qualche modo, tranquillizzare chi si occupa della Società che porta avanti il tutto con enormi sacrifici, almeno per poter dire: un'idea ce l'abbiamo, per capire entro quanto tempo, aspettateci, stiamo risolvendo il problema, anche se non è previsto dal protocollo, spererei di avere questo tipo di risposta, anche considerato che potrebbe somigliare, anche lì non l'ho ben capito, al problema del parcheggio sotterraneo dove non ho ancora avuto risposta ma l'ho avuta tramite il TG di video Sicilia, c'era l'Assessore che allora a pranzo mi ha risposto all'interrogazione in diretta TV. Quindi al di là di quello che sono le forme previste dal Regolamento, rubiamo due minuti a questo Consiglio, c'è il v/Sindaco, c'è anche l'Assessore, se può dire alla città quali sono i problemi ed entro quanto tempo pensiamo di risolverli.

Presidente: Sulla questione dello stadio era più informato il Consigliere-Assessore Ferro che al momento è con le associazioni, magari se poi verrà dopo potrà dare un chiarimento su questo. Io, a beneficio di informazione per i Consiglieri, posso dire che a me risulta che lo stadio è utilizzabile nella misura in cui le partite vengono fatte gratis ovvero senza ingresso a pagamento. Io sto dicendo quello che mi risulta. Non c'è stata la Commissione Pubblici Spettacoli che ha rilasciato l'autorizzazione a poter...pur essendo un documento propedeutico per il rilascio della licenza per l'ingresso a pagamento.

Cons.re Puma: Buonasera a tutti i presenti. Volevo comunicare che da diverse settimane, singolarmente noi Consiglieri e come Commissione, ci stiamo occupando della problematica acqua, nello specifico della turnazione idrica, e quindi per esempio lo scorso 11 settembre abbiamo convocato il dirigente Parrino e l'assessore Russo, per chiarire alcune faccende, a partire da Cannizzaro, passando poi per i bandi, per i pozzi per uso umano e non umano, le colonnette, il telecontrollo e quant'altro. Mi dispiace dover comunicare che ancora oggi, dopo averlo richiesto diverse volte al serbatoio comunale, noto che non si è nelle condizioni, per esempio, di appuntare la turnazione idrica su un file, su un foglio sistemato anziché usare un'agenda, per cui se io, per esempio, volessi farmi dei calcoli, dei conteggi, tirare delle conclusioni, devo fotocopiarmi ogni pagina. Agenda che lascia il tempo che trova perché, per esempio, il 15 settembre mi presento al bottino leggendo metri 3,30, senza orario. Un tipo di annotazione del genere, lascia spazio a errori e dimenticanze più o meno volute. Ho sollecitato in Commissione il dirigente a predisporre una specie di registro, sempre cartaceo, perché non sia mai parlare di elettronico, non siamo a questi livelli e io resto ancora in attesa. Comunico che è necessario, da parte degli uffici e dell'assessore al ramo, porre particolare attenzione a questo aspetto della turnazione idrica, perché troppi conti non tornano, grazie.

Alle ore 19,40 entrano in aula i Cons.ri Cuscinà e Cusumano

Presenti n. 18

Ass.re Butera: Buonasera signori Consiglieri, signor Presidente. Volevo cogliere l'occasione di questo Consiglio per comunicare che questa è la settimana europea della mobilità e anche il Comune di Alcamo si predispone a fare delle attività per questa settimana e tra le varie attività, in particolare, mi faceva piacere invitare tutti i Consiglieri a partecipare alla conferenza che ci

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

sarà venerdì 22 alle ore 17,00 presso il Collegio dei Gesuiti. Parlare di mobilità ad Alcamo, secondo me, è un'opportunità importante, è una cosa che dovremmo fare, probabilmente con maggiore frequenza, perché comunque i problemi che viviamo sono problemi notevoli, li viviamo ogni giorno, ricadono sulle nostre abitudini, ricadono su tutto quello che è la nostra interazione con la città, quindi io credo che è veramente qualcosa su cui dovremmo soffermarci più spesso e se questa è la settimana più opportuna per farlo, credo che dovremmo essere tutti quanti partecipi di queste tematiche, anche per poter comunicare ai cittadini quelle che sono le cose che vogliamo fare per questa città, le azioni di miglioramento e tutto quello che di buono può fare questa Amministrazione.

Il Presidente chiude lo spazio delle comunicazioni.

Alle ore 19,42 entra in aula il Cons.re Allegro

Presenti n. 19

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 2 all'o.d.g. avente ad oggetto: Risposte ad interrogazioni.

Il Presidente dà lettura dell'oggetto dell'interrogazione a firma del Con.re Sucameli acquisita in atti al prot. gen. n. 41613 del 11/08/2017.

Alle ore 19,50 entra in aula il Cons.re Ruisi

Presenti n. 20

Cons.re Sucameli: Saluto il Presidente, la Giunta con i suoi componenti presenti, i Consiglieri comunali tutti presenti in aula. La nostra interrogazione ovviamente è quasi una ripetizione, più o meno, rispetto a quella precedentemente trattata in Consiglio la volta scorsa ma ne abbiamo anche fatta una scritta, quindi ci alterniamo fra farle scritte e orali, anche per rendere i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale un po' più vivi, rispetto ai numerosi debiti fuori bilancio. Si tratta appunto sempre della questione annosa di Alcamo Marina, dove in merito alla risposta ricevuta, alla interrogazione precedente, sulla grave situazione di Alcamo Marina, rimaniamo sempre più su quali siano le posizioni assunte per ovviare alle diverse discrepanze da me elencate. Mi resta da capire: come mai la segnaletica i cui lavori sono stati affidati alla ditta GP Costruzioni di Aci Sant'Antonio CT, nonostante tutto fosse completato il 10 maggio, allo stato attuale risulta ancora coperta? Aggiungiamo con i sacchi neri banditi da voi; se l'autobus a disposizione del Comune, per fare la spola tra la Stazione di Castellammare e zona Calatubo, pare essere obsoleto a tal punto da escluderne ogni manutenzione e riparazione, risulta utile rinunciare del tutto al servizio? Anche per l'istituzione del bancomat rimango scettico; un servizio così elementare oltre che basilare può davvero per risultare “inconveniente” per gli istituti bancari? Per quanto concerne la pista ciclabile, già sollecitata nella scorsa interrogazione, quanto dobbiamo attendere ancora? E' questa è la vostra idea di Alcamo Marina? Quali sono ad oggi i progetti da voi pensati per ovviare a tutte le lacune presenti presso il nostro sito balneare? Ovviamente un po' sono ripetitive, cercherò perché poi magari mi sento dire dall'assessore: non è una domanda che ho fatto e quindi sempre queste cose. Abbiamo parlato di Alcamo Marina, così magari se parliamo di Alcamo Marina possiamo raggruppare un po' tutto. Le risposte ad alcune domande, ad alcuni quesiti, ci sono state date la volta scorsa, anche e soprattutto per la questione della ditta che ha fatto dei lavori e ovviamente ancora risultano oscurati per ragioni dovute, però sulla questione del bancomat, della pista ciclabile e dell'autobus, fermo mi pare per la questione delle batterie, tra l'altro ricordo la questione di questi bus elettrici che sono stati

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

acquistati assieme alle bici e ai motorini, credo nell'anno fra il 2002/2004. Sì l'Assessore ero io, caro Assessore Butera.

Ass.re Butera: Grazie Presidente, grazie Consigliere per l'interrogazione. Sul punto del sottopasso, sostanzialmente ci siamo già soffermati la volta scorsa. Riepilogando velocemente. Il sottopasso è stato predisposto di segnaletica così per come è previsto, per essere utilizzato, senonché per l'effettivo utilizzo, ci sono state delle difficoltà che riguardano un'annosa questione che è sorta tra le Ferrovie dello Stato RFI come meglio si chiama adesso, con l'ANAS, per la conformazione della strada. Se la risposta è già nella memoria, dei Consiglieri e del Consigliere interrogante, ancora viva, potrei anche non soffermarmi ulteriormente su questo punto. Che dice Consigliere? No, no, no, e allora lo facciamo. Sì, esattamente per quella che è la livelletta, praticamente, perché la livelletta non era conforme a quella che erano gli standard dell'ANAS, per una strada statale. La soluzione che venne adottata allora è stata quella di acquisire al patrimonio comunale, una porzione considerevole, credo tutta addirittura di strada statale di Alcamo Marina che da quel momento divenne Via del Mare. Questo però di fatto, non è che modifica la livelletta e quindi siamo fermi in un problema tecnico perché quella strada, pur essendo comunale, comunque è una strada che viene adibita al transito di automezzi che sono convinti di essere sulla strada statale, quindi bisogna capire se questa conformazione può essere regolare oppure no. Il punto successivo sull'autobus elettrico. Indipendentemente dall'Amministrazione che l'ha acquistato, il 2002, mi diceva Consigliere è un anno, che per la tecnologia presente sul tipo di automezzo cioè è un autobus elettrico, per l'esattezza, ecco io credo che proprio in questi anni, questa tecnologia si sta evolvendo in maniera considerevole e sta facendo dei grandi passi avanti. Il 2002 è come se fosse preistoria soprattutto per quanto riguarda, non tanto la parte di motore elettrico però le batterie, ecco per quanto riguarda l'utilizzo di determinate batterie, c'è stata un'evoluzione consistente che probabilmente nel caso in cui volessimo realmente utilizzare questo autobus per il servizio a cui era stato pensato diciamo la riparazione e anche il tipo di autobus non sarebbe conforme. Poi certo il servizio va comunque coperto dalla tratta perché soprattutto nei mesi estivi, quando una parte considerevole di cittadini alcamesi vanno a stare ad Alcamo Marina e anche vengono da fuori, come turisti, un servizio di autobus, credo che sia particolarmente importante. Anche quest'anno avevamo messo in bilancio le somme per poter appaltare il servizio di autobus, abbiamo provato a farlo e poi non abbiamo ricevuto proposte alla gara che abbiamo fatto. Questo chiaramente ci ha aperto una riflessione importante che insomma il prossimo anno, sicuramente siamo chiamati a fare molto meglio di come abbiamo fatto quest'anno. Questo credo di poterlo dire anche perché fare peggio sarebbe difficile. Per l'istituzione del bancomat, io posso sicuramente convenire che l'esserci un bancomat ad Alcamo Marina sarebbe un fatto estremamente importante, però mi sembra di poter dire che mettere un bancomat, non rientra nelle prerogative di un Comune. Possiamo proporlo. Io credo che il mercato è un grande regolatore. Io capisco che c'è il bancomat a Scopello no? Faccio questo confronto facile da fare. Perché a Scopello sì e ad Alcamo Marina no? Io tante volte me lo sono domandato e poi la risposta in fondo è semplice, perché a Scopello in quella piazza che è un contesto molto limitato e molto circoscritto, transitano centinaia, migliaia forse decine di migliaia di persone, durante il periodo estivo, probabilmente un posto così ad Alcamo Marina non so se c'è. Persone che hanno bisogno di fare un bancomat, giusto? Perché poi se alla fine mettiamo un bancomat dove ci sono tutti alcamesi, vanno in spiaggia e al massimo comprano un gelato, probabilmente il bancomat non c'è neppure bisogno di farlo. Quindi il mercato, da questo punto di vista è un grande regolatore. Io sono certo che nel momento in cui il turismo dovesse realmente attecchire all'interno del contesto di Alcamo Marina, probabilmente nascerebbero i bancomat, verrebbero fuori le

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

farmacie e verrebbero fuori tanti altri servizi, anche quelli più basilari di alimentari, che in parte abbiamo ma abbiamo punti molto limitati. Sentendo un po' anche gli operatori commerciali che ci sono e che lavorano all'interno di Alcamo Marina, credo che questa idea non è difficile farsela, poi a me pure piacerebbe avere un bancomat ad Alcamo Marina. Io probabilmente non ci andrei mai, però dico se ci fosse, credo sarebbe un servizio per tutti e che serve. La pista ciclabile, si riferisce ad una interrogazione che però, io mi scuso, non ho ben chiara in mente qual era stata la richiesta dell'interrogazione precedente e qual era stata la risposta. Io credo che restringere la carreggiata è una cosa impensabile dal mio punto di vista, della via del Mare ex strada statale. Il progetto che più volte è stato pensato è quello di restringere l'area adibita alla ferrovia. Quella è un'idea che richiede prima di tutto un progetto e poi dei finanziamenti. Se ci mettiamo d'impegno è una cosa che possiamo riuscire a fare, anche perché c'è una disponibilità di base, da parte di RFI per poter rivedere gli accordi che ci sono su questo punto e di cui sicuramente l'Assessore Russo è più informato. A che punto siamo? Credo che siamo nella fase embrionale o comunque che precede la progettazione perché so che ci sono stati contatti, in questo senso. Poi l'idea che abbiamo di Alcamo Marina, che in fondo è la domanda più interessante di tutti, è che Alcamo Marina va riqualificata però pensando a un piano per riqualificarla. Ce n'erano quattro ed erano interessanti, prendevano spunti diversi e però non siamo riusciti a portarli avanti, non questa Amministrazione, parlo in generale, il Comune non è riuscito a portarli a termine. Io credo che bisogna ripartire dalla pianificazione, per riuscire realmente a dare ad Alcamo Marina uno sviluppo, diciamo che ormai sviluppo ordinato non può più averlo, però più razionalità, una maggiore razionalità che poi porta anche maggiori servizi. Questa è la nostra idea, grazie.

Cons.re Sucameli: Presidente, ovviamente da questo momento in poi preferiamo fare sia l'interrogazione scritta ed avere la risposta scritta, che poi è quella che rimane agli archivi, insomma, il lavoro che il consigliere comunale fa. E poi ovviamente anche quella orale che credo sia anche un momento, considerando la gente che ci segue da casa e per qualche consigliere comunale di maggioranza e di opposizione, di rinfrescarsi un po' le idee. Un'Amministrazione vincente, come quella vostra, ribadisco che tutto sommato, i complimenti ve li debbo anche fare, per il grande lavoro che state facendo in questi 14 mesi, per la grande buona volontà che state trasmettendo per questa città. Però ovviamente c'è sempre da considerare che quando si fa una campagna elettorale, anche per ricordarlo un po' a tutti, dico sempre uguale la campagna elettorale, le campagne elettorali sono quelle che sono, insomma ogni quattro anni si cambia, la gente va, viene, insomma questo è nella normalità però ovviamente ogni candidato Sindaco, ivi incluso il nostro candidato Sindaco, ha scritto, avete scritto, hanno scritto, ci sono stati coordinamenti, sicuramente qualcuno ha fatto anche qualche copia e incolla, ma quello vostro è stato oltre scritto, anche orale, perché magari il Sindaco molto spesso era su you tube, era sui social, perché li siete imbattibili e ovviamente, forse lei non lo avrà letto, Assessore, però dico, io non è che ho scritto delle cose... quando uno scrive delle cose, può essere alle volte uno... dico io non sono bravissimo ovviamente insomma, faccio il Consigliere comunale perché la gente mi ha votato, giusto o sbagliato, poi fra quattro anni, tre anni quelli che sono, si vedrà, però uno legge il programma elettorale. Il programma elettorale della pista ciclabile o del bus elettrico Calatubo-Castellammare, non è che l'ho scritto io, l'avrà scritto forse anche il nostro candidato Sindaco che ha perso, ma quello ha perso e non ne possiamo fare conto, ma questa vittoria vostra è ovvio che uno prende spunto anche da questo, mi pare logico. Se uno fa un programma elettorale, se uno dice delle cose in campagna elettorale, si pensa che quanto meno, un minimo di attuazione di questo programma.... Se no scusa se la legge obbliga al candidato Sindaco assieme alla coalizione degli assessori a scrivere,

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

a questo punto, tutto questo sforzo perché lo dobbiamo andare a fare di scrivere tutte queste cose. Veda che il bancomat non è che l'ho uscito io dal cilindro il coniglio, lo avete scritto, avete scritto voi. Per fare qualche numero così la settimana che va dal Ferragosto, il Comune di Castellammare del Golfo che ha messo, no la freccia, dico, ormai viaggia come dire a 3000 rispetto ad una morente Alcamo Marina, i prelievi sono all'incirca, detto da istituti bancari perché mi sono informato su questo, all'incirca, parliamo di 500.000 euro in 2/3 giorni, poi ovviamente non possono perché sono chiusi, rimangono vuoti, il prossimo bancomat ovviamente, lo trovano ad Alcamo perché vengono ad Alcamo e vengono a fare i prelievi, perché c'è un grandissimo numero di turisti. Cosa che ahimè non c'è ad Alcamo Marina, noi abbiamo un turismo solo esclusivamente palermitano, più o meno, o dell'interland, quindi mi pare anche complicato. Io penso che anche chi viene quei due mesi ad Alcamo Marina, cosa che fra l'altro avete detto voi, non è una cosa che mi sono uscito io, io ho letto qualche volta, ma è normale che lo leggo non perché uno vuole accusare, io non sto accusando nessuno, caro assessore, perché del resto, amministrare, avete detto, avete scritto, fate ragione voi, io faccio semplicemente un ruolo che vi faccio possibilmente ricordare che il bancomat l'avete detto voi, che il bus elettrico dalla Stazione di Castellammare a Calatubo, doveva esserci, quantomeno, anche quello elettrico, secondo me, ricordo anche all'Assessore che è vero che i bus sono vecchi, a parte che sono nuovissimi, forse non sapete manco dove è, lo sapete dove il bus elettrico? Dov'è? Alla discarica? Al bus elettrico sono state acquistate, qualche anno fa, le batterie nuove, secondo me, basterebbe insomma vedere se realmente... se così non fosse, se è obsoleto o comunque non è tecnologicamente..., dico si può fare un bando, visto che fate sempre bandi continuamente, si può dare qualche associazione, qualora c'è qualcuno che lo vuole. E' uno spreco. Riguardo la segnaletica, visto e considerato che c'era questo problema, nel senso del dosso della strada, dico, perché sono stati spesi dei soldi per fare la segnaletica orizzontale e verticale, penso che sarà costata, cosa che lei, l'altra volta mi disse, no, non è scritto nell'interrogazione, è una caduta di stile, se non lo sapeva, va bene anche, però sono stati spesi dei soldi per fare questa segnaletica orizzontale e verticale, però di fatto questa strada continua a rimanere chiusa. La pista ciclabile, se non ricordo male in quale capitolo perché talmente grosso e pieno di idee, poi vedremo in questi quattro anni, se è stato fatto, io mi auguro che riusciate a mettere in atto il 30%, anche il 25%, di quello che è in programma elettorale, che un'Amministrazione e un Sindaco dice. Io sarei veramente orgoglioso, ma di questo passo, mi pare alquanto difficile, però dico possibilmente darete una accelerazione talmente forte, nei prossimi due anni e mezzo che sicuramente... considerato che soldi non ce ne è, che i progetti possibilmente non sono stati presentati, e questo è l'oggetto della mia prossima interrogazione, sapere se questa Amministrazione ha presentato progetti alla Comunità Europea. L'idea di Alcamo Marina, per quello che mi ha risposto lei, caro assessore, lo so che avete trovato macerie e di questo mi dispiace, sono desolato se i nostri genitori, i nostri nonni hanno lasciato macerie ad Alcamo Marina, se hanno costruito sul pizzo della montagna, sulle colline, negli anni settanta, e mi dispiace e mi scuso, se magari ero più accorto a questo, possibilmente facevamo all'epoca delle barricate come le hanno fatte per eliminare il tunnel tra Scopello e lo Zingaro, perché all'epoca sono state fatte, credo che qualcuno aveva qualche reminiscenza penta stellare, negli anni settanta, però mi dispiace se i nostri genitori, i nostri nonni hanno costruito Alcamo Marina e l'hanno ridotta in questo stato. Non ho più altro da aggiungere perché è una discussione che potrebbe durare tantissimo. Voi avete sempre le vostre ragioni e su questo, più tempo passa, più mi rendo conto che amministrare in questo modo, non so nemmeno io il termine da utilizzare. Sono amareggiato per molti aspetti, lo so e l'ho detto prima, che state facendo dei grandi sacrifici sicuramente anche nell'amministrare che è molto complicato però i

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

risultati se sono questi, credo che dovremmo avere ancora un po' di pazienza e mi auguro, ripeto, con tutto il cuore, perché poi alla fine sono cittadino di questa città e poi andrò da qualche altra parte, mi auguro che ci sia quantomeno la possibilità che magari questo 20- 25% di questo grosso programma elettorale che l'Amministrazione Surdi ha messo in campo, con l'acqua, con le strade, con le piste, con Alcamo Marina e quant'altro quanto possiate dare una risposta a questa città. Ovviamente per l'interrogazione esito negativo, grazie.

Il Presidente: Prima di procedere con il punto 3, volevo sottoporre all'attenzione dell'aula, tramite votazione, il prelievo del punto 7 che era previsto all'ordine del giorno oggi, “Affidamento alla riscossione coattiva delle entrate comunale tributarie” poiché penso che sia un punto da trattare in presenza del vicesindaco, Assessore al bilancio Scurto, siccome mi aveva anticipato che per oggi, per problemi personali, doveva andare via entro la fine del Consiglio, quindi non sapendo quando arriviamo alla trattazione del punto, chiedo all'aula di valutare, tramite votazione se prelevarlo e trattarlo subito adesso, anche perché poi i quattro punti successivi sono tutti assimilabili.

Escono dall'aula i Cons.ri Ruisi e Lombardo

Presenti n. 18

Il Cons.re Calamia sostituisce quale scrutatore il Cons.re Lombardo

Il Presidente passa al prelievo del punto n. 7 all'o.d.g. che risulta dal seguente esito:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 17

Astenuto n. 1 (Dara)

Il prelievo del punto n. 7 è approvato.

Alle ore 20,15 entrano in aula i Cons.ri Ruisi, Camarda e Lombardo

Presenti n. 21

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 7 all'o.d.g. avente ad oggetto: “Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, all'Ente Nazionale della Riscossione – Agenzia delle Entrate – Riscossione a Riscossione Sicilia SPA”.

Dr. Maniscalchi (Dirig. Direzione 5): Buonasera a tutti. L'argomento all'ordine del giorno riguarda appunto l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali all'ente nazionale della riscossione, denominato Agenzia delle Entrate Riscossione che prende il posto, in virtù della di un decreto legge di ottobre del 2016, che ha previsto lo scioglimento della società del gruppo Equitalia, si sostituisce al gruppo Equitalia, svolgendo le attività di riscossione nazionale ed è sostanzialmente un ente strumentale con natura pubblico-economica, di agenzia delle entrate, che viene denominato Agenzia delle Entrate Riscossione. La normativa prevedeva l'attribuzione di competenza dell'esercizio delle attività, in sostituzione del gruppo Equitalia, comunque non prima del 1° luglio 2017. In Sicilia, in ragione del fatto che esiste la Riscossione Sicilia S.p.A. che è il soggetto preposto appunto alla riscossione nel territorio siciliano, per cui la proposta prevede l'affidamento della riscossione coattiva per i contribuenti che hanno residenza nel territorio nazionale, alla Agenzia Entrate Riscossione, mentre per i contribuenti aventi residenza nel territorio siciliano, continua a svolgere le attività la Riscossione Sicilia S.p.A. Recentemente il legislatore siciliano ha approvato una disposizione di legge che prevede da qui al 31 dicembre 2018 la liquidazione della Riscossione Sicilia S.p.A. per far confluire tutto. E' previsto nella legge, nell'Agenzia

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

Nazionale Riscossione. Questo è il senso della proposta. Sostanzialmente è una scelta che comporta l'attribuzione a questi organismi dell'attività della riscossione coattiva sia delle entrate patrimoniali che quelle tributarie. **V/Sindaco Scurto:** A livello tecnico già il dirigente Maniscalchi ha fatto un po' chiarezza. E' un atto dovuto, in quanto cambiando le ragioni sociali agli enti che poi sono preposti a fare questa attività, mentre il Comune di Alcamo non è che poteva rimanere senza un ente che fa la riscossione ed emette i ruoli. Volevo fare questo incipit perché il tema della riscossione, secondo me, deve riguardare altro. E' chiaro che personalmente, ma anche come Amministrazione, non siamo affatto contenti di come ha operato Riscossione Sicilia in questi anni perché credo che sia un dato oggettivo riscontrato anche in tanti altri Comuni, a mio modo di vedere non è sicuramente un ente affidabile. Quello che stiamo facendo adesso è monitorare un po' l'evoluzione di tutta la vicenda perché era già allo studio da qualche settimana, sia in Giunta che con gli uffici e anche una riformulazione e una rivisitazione della stessa azione di riscossione e dell'ingiunzione diretta. Da questo punto di vista, il lavoro sta andando avanti e poi volevo anche interfacciarmi con la II Commissione, anche nelle prossime settimane, proprio fare anche il punto su questo tema perché sta salpando sia il regolamento sulle rateizzazioni, sia volevamo potenziare anche la fase stragiudiziale che è doverosa e anche su questo aspetto bisogna investirci molto, sia sul potenziamento dell'Ufficio tributi, non vi nascondo che abbiamo avuto diverse difficoltà perché non è che si può portare qualsiasi risorsa umana lì. Ci abbiamo provato però effettivamente le risorse di valore in questo Comune su questi temi economico-finanziari sono, purtroppo, molto scarse. Da questo punto di vista, anche il Regolamento rateizzazioni e ve lo anticipo già perché il tema della riscossione è fondamentale, sicuramente dovrà sottostare a qualche spunto di riflessione in più, lo faremo in Commissione molto volentieri, verrò, se mi invitate, anche per affinare e sistemare qualche dettaglio. Per il resto posso soltanto dirvi che questo è un atto e si può sempre risolvere, rescindere quindi affidare la riscossione proprio ad un altro ente. Ci stiamo lavorando. Ora vediamo come evolve la vicenda, però sicuramente Riscossione Sicilia non può essere un partner serio, affidabile, lo dico perché i dati parlano chiaro e quindi sicuramente non ce la sentiamo di continuare ancora a lungo con loro. E' pure vero che Agenzia delle Entrate e Riscossione, che poi sarebbe un ente pubblico... l'Agenzia delle Entrate è famosa per la sua efficienza ed efficacia, sicuramente, rispetto a Riscossione Sicilia, però vogliamo anche capire un po' il passaggio come sarà e se ci sono delle variabili importanti allora le esamineremo anche nell'interesse delle casse del Comune e dei cittadini, grazie.

Il Presidente apre il dibattito.

Cons.re Messina: Grazie signor Presidente, Assessori, Consiglieri. Questa è una semplice, quasi, presa d'atto perché in Commissione l'abbiamo studiato, però io in merito volevo dire qualche cosa Presidente. Riscossione Sicilia, se avete letto le cronache, di giorni fa, ha avuto 120 milioni di euro sequestrati da parte mi pare di Montepaschi Siena, allora nei 120 milioni di euro, ci sono i soldini di tutta la Sicilia, quelli che sono entrati per i condoni che si sono fatti in questi mesi. Ma io dico, come si fa, come si fa ad affidare a Riscossione Sicilia ancora le nostre entrate con questi problemi che riscontriamo in questi giorni? Io qualche domanda me la porrei, parliamoci chiaro, qua si parla, se ci sono ancora di queste problematiche di non incassare più i soldi dei Comuni, attenzione! Di questo si tratta perché vorrei capire questi 120 milioni di euro che ha incassato Riscossione Sicilia a chi dovevano essere poi destinati. Secondo me c'era pure il Comune di Alcamo, in piccola parte, ma c'era pure, e ora non ci sono più. Chi ce li da questi soldi a Riscossione Sicilia? La Regione siciliana? mah! Insomma! non lo so! Questa è una riflessione che vorrei tanto facesse tutto il Consiglio comunale, è una mia riflessione che ho

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

voluto portare all'aula, grazie.

Cons.re Ruisi: Buonasera e buon lavoro. Al netto delle dovute e doverose e certamente attente riflessioni e considerazioni del consigliere Messina, sulle quali, invito chi di dovere a fare gli accertamenti del caso, io ne prendo atto in questa sede, ritengo che una delle ultime frasi dette dal vicesindaco possono essere motivo di riflessione in questa sede. Mi riferisco al fatto che effettivamente la riforma che ha portato a questa, l'abbiamo chiamata presa d'atto ma di fatto è un rinnovamento di un rapporto già esistente, cioè rispetto al fatto che Riscossione Sicilia si fonde e prende aiuto adesso anche da Agenzia delle Entrate, ben più strutturata e capace di incidere e investigare in quelle che sono le risorse e le possibilità dei nostri debitori, impone sicuramente una riflessione che sia più attenta e precisa, non fosse altro perché io, prima di andare a fare delle scelte che poi alla fine competono all'amministrazione ma soprattutto hanno effetti nel recupero dei nostri crediti, vorrei vedere come funzionano le cose. Attenzione, in Italia siamo famosi e anche in Sicilia per cambiare tutto e per non cambiare niente, tuttavia un aumento sostanziale, concreto e fattivo di quelle che sono le possibilità di riscossione, attraverso un aumento degli strumenti che sono dati a coloro che devono agire in fase esecutiva, evidentemente è un potere in più. Argomento oggettivo che non può non essere preso in considerazione. Il mio consiglio e il consiglio del nostro gruppo è verificare lo stato dell'arte e quindi attenzionare quella che è la resa rispetto al lavoro della nuova Riscossione Sicilia e poi fare le riflessioni dovute in base ai risultati raggiunti. Questo è quello che mi sento di dire.

Il Presidente dichiara chiuso il dibattito.

Alle ore 20,25 esce il Cons.re Dara

Presenti n. 20

Il Presidente sottopone a votazione il punto n. 7 all'od.g. e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 15

Voti contrari n. 1 (Sucameli)

Astenuti n. 4 (Calandrino, Messina, Norfo e Allegro).

Il punto n. 7 è approvato.

Il Presidente sottopone a votazione l'immediata esecutività del punto n. 7 e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 15

Voti contrari n. 1 (Sucameli)

Astenuti n. 4 (Calandrino, Messina, Norfo e Allegro).

L'immediata esecutività del punto n. 7 è approvata.

La decisione viene repertoriata al n.110 del 18.9.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 3 all'o.d.g. avente ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 18 del 13/01/2017, R.G. 810/2013 Tribunale di Trapani sezione lavoro”

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

Il Presidente: Comunico che abbiamo tutti gli interlocutori che il Consiglio aveva chiesto per esaminare i punti, essendo quattro punti analoghi, cambia soltanto la persona alla quale è imputato il riconoscimento del debito, possiamo anche procedere ad un'unica discussione su tutti e quattro i punti e quindi una volta che poi avremmo esaurito tutte le domande che vogliamo fare per chiarirci le idee, come Consiglio comunale, poi passeremo alla votazione in sequenza così come sono previsti all'ordine del giorno.

Segretario Generale: Scusi Presidente c'è una questione preliminare che credo incida sulla procedibilità di tutti e quattro i debiti. Queste proposte di delibera individuano, al di là del merito della questione, come copertura finanziaria dell'atto stesso, l'applicazione di avanzo accantonato, a prescindere dal fatto che l'avanzo era presunto, nel momento in cui la delibera è stata proposta perché il rendiconto non era stato ancora approvato dall'aula e poi adesso è diventato effettivamente, avanzo reale. La delibera pertanto costituisce anche una variazione del bilancio di previsione con applicazione di avanzo. Come ho sollevato nel mio parere del 21 luglio del 2017 inviato anche alla Ragioneria e all'OREFF, io dissi state attenti, siccome state variando il bilancio a questa delibera manca un allegato obbligatorio previsto dalla legge cioè il prospetto di verifica del pareggio di bilancio, allorquando si varia il bilancio applicando avanzo. L'articolo 1 comma 468 alla legge 232/2016, la legge di stabilità 2017 prescrive, appunto che ogni variazione di bilancio, bisogna fare la verifica del pareggio, soprattutto perché l'applicazione di avanzo, come voi mi insegnate, mentre non rileva tra le componenti positive del calcolo differenziale del vincolo di finanza pubblica, finanzia spesa che invece rileva, in senso peggiorativo del vincolo stesso. La Ragioneria ad oggi non ha provveduto a produrre questi prospetti, il parere di legittimità del sottoscritto è che gli atti sono improcedibili altrimenti sarebbero illegittime le votazioni.

Presidente: Tutti e quattro i punti risultano improcedibili e vanno rinviati ad un Consiglio successivo. Segretario, io penso che sia stata abbastanza chiara la sua spiegazione.

Escono dall'aula i Cons.ri Norfo e Allegro

Presenti n. 18

Cons.re Messina: Io, sinceramente mi sento un po' mortificato perché questo è il secondo Consiglio comunale che rinviato per le stesse cose. Io dico, ma questi uffici, prima di convocare un Consiglio comunale... come si fa a convocare due Consigli comunali, a rimandarli con le stesse cose in oggetto? Qua ci dobbiamo aprire gli occhi. Io lo dico per me stesso, io mi ero preparato qua a fare una relazione anche come membro della II Commissione, in maniera, penso, interessante per tutto il Consiglio comunale, però il Segretario legittimamente ci mette, giustamente, allerta di quello che stiamo facendo. Mi scusi Presidente, ma lei prima di convocare il Consiglio comunale, una chiacchierata con il Segretario, non se la fa? E' la seconda volta che lo stesso oggetto viene rinviato. Sono un po' mortificato stasera.

Cons.re Sucameli: Presidente, io non sono mortificato per nulla. Intanto ringrazio il Segretario, bastava, caro collega, Consigliere Messina ma anche per il resto dei Consiglieri, leggere semplicemente la delibera. Quando si leggeva un tempo il giornale adesso magari il giornale cartaceo non si legge più, generalmente uno leggeva i titoli in grassetto e poi non continuava a leggere tutto il resto dell'articolo, bastava semplicemente leggere la delibera, dove il Segretario Bonanno, alla fine..... questo è problema procedurale e c'è scritto. Quindi caro Consigliere, ma vale anche per tutti, io capisco che gli studi fatti da molti, magari poi nella praticità nel leggere delle delibere, poi alla fine vengono meno, quindi non c'è da rimanere basiti, semplicemente i signori Consiglieri anche della maggioranza dovevano essere loro in primis ad accorgersene di questa cosa. Io dissi tempo fa che sulla questione dei debiti fuori bilancio, il sottoscritto, già

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

aveva fatto comunicazione che non avrebbe votato. Questo serve per la prossima volta, caro Presidente che sia in Conferenza dei Capigruppo che ognuno per i fatti suoi, Consiglieri comunali, ci leggiamo le delibere, grazie e con questo abbandono l'aula.

Alle ore 20,35 entra in aula i Cons.ri Allegro e Ferro

Presenti n. 20

Presidente: Se vuole attendere che dica anche la mia, sarebbe anche cortese da parte sua poi se vuole andare, lei è liberissimo di farlo. Io mi assumo tutta la responsabilità della convocazione di questi Consigli, detto questo, debbo anche dire che il Presidente del Consiglio non penso sia un organo amministrativo che valuta nel concreto se un atto complesso, come può essere quello di oggi, è completo per l'iter amministrativo. Quello che compete alla Presidenza è valutare le tempistiche, di quando le proposte di delibere, che ricordo all'aula, le proposte di delibera che arrivano in Presidenza già sono complete di un iter amministrativo dove sono stati espressi i pareri economico e tecnico per la valutazione. Quello che compete alla Presidenza è rispettare i tempi di invio nelle Commissioni, riuscire ad portarli in Consiglio nei tempi giusti per l'approvazione e il dibattito che l'aula deve fare, quindi per quanto riguarda le convocazioni me ne assumo la responsabilità perché quello è il mio il compito, della convocazione del Consiglio, riguardo all'iter amministrativo diciamo anche al Segretario Generale nel momento in cui l'invio in Presidenza, questi atti dovrebbero essere completi di tutti gli emendamenti e di quant'altro è propedeutico. Poi a questo aggiungo che l'altro giorno ho incontrato il dottor Luppino e ho chiesto se tutto era a posto riguardo questi debiti, visto anche la delicatezza della materia che stiamo trattando e mi è stato risposto che tutto era a posto, quindi se gli uffici che sono tenuti alla verifica amministrativa, io non sono un tecnico amministrativo che ho la contezza dell'atto nella sua complessità, mi dice che è tutto a posto e sono trascorsi i termini per portarli in Consiglio, io li porterò anche in futuro.

Cons.re Messana: Io le volevo dire, Presidente, che ho detto questo per chiarirci un po', però attenzione la politica deve esserci di sopra agli uffici perché parliamoci chiaro, se qua questa situazione succedeva al contrario, che magari il Movimento 5 Stelle era all'opposizione e c'era un'altra maggioranza, anche voi penso che qualcosa la dicevate per l'oggetto di oggi. Io non penso che lei lo ha fatto in malafede, assolutamente no, però voglio dire un raccordo, Presidente, perché poi è lei che convoca il Consiglio comunale. Giustamente lei ha detto a questo Consiglio che ha parlato pure con il ragioniere capo del Comune di Alcamo e gli ha detto che tutto è a posto, questo lo ha detto lei poco fa. Qua parliamo di quattro debiti fuori bilancio che andranno ad incidere, cari colleghi, forse non abbiamo capito qual è l'importanza di questi quattro debiti fuori bilancio. Questi debiti fuori bilancio, è una situazione catastrofica per il nostro Comune, c'è una sentenza e le sentenze vanno rispettate, il Comune di Alcamo so che ha fatto appello, addirittura, alla sentenza comunque sono passati mi pare i 120 giorni, la II^a Commissione, per venire incontro al Presidente del Consiglio, a tutto e all'Amministrazione stessa, ha fatto una riunione di venerdì pomeriggio, mi pare, perciò noi abbiamo la coscienza a posto per i tempi anche stretti che ci date, alle volte, per andare a discutere certe cose importanti. Io non sono più d'accordo mi creda, Presidente, questi quattro argomenti in Commissione, secondo me li abbiamo discussi poco ma no perché... per dare un contributo maggiore a questo Consiglio comunale perché questi quattro debiti fuori bilancio, siccome si potrebbe trattare non di quattro persone ma di 395 persone, di quello che ho capito, porterebbe il Comune veramente al disastro economico, di questo si parla. Sono cose di una importanza così grande che questi intoppi avvenuti questa sera, si potevano anche evitare, grazie.

Presidente: Io voglio fare anche una domanda al Segretario Generale che chiarisca anche

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

all'aula. Ho visto che questi debiti sono stati notificati il 6 aprile, come da sua relazione, sono scaduti il 5 agosto. Voglio capire se un ulteriore rinvio di questi debiti può causare un danno ancora maggiore all'ente e in capo a chi è questo danno, se oggi noi come aula non li discutiamo e magari passerà un'altra settimana affinché noi possiamo ridiscuterli. Volevo fare questa domanda per capire, anche a livello tecnico, se ci sono degli ulteriori danni economici che stiamo arrecando all'ente, per la mancanza di questi atti propedeutici come lei aveva spiegato prima.

Segretario Generale: I debiti fuori bilancio debbono essere pagati, non riconosciuti, pagati entro 120 giorni dalla notifica del titolo, trascorsi i 120 giorni, il creditore che è munito di un titolo esecutivo, può agire in executivis, sostanzialmente fa una bella procedura esecutiva andando a pignorare il Comune, previa notifica dell'atto di precetto. I termini per il riconoscimento di questo debito sono scaduti il 5 di agosto, qualcuno ritiene che questo termine, essendo interno al procedimento, si allunga dei 30 giorni dal termine feriale, è una tesi che potrebbero essere scaduti il 5 settembre. Ad oggi il Comune ha ricevuto solo l'atto di precetto per le spese legali che sono state distratte a favore del Procuratore che il 21 di agosto ha già notificato atto di precetto, evidentemente ritenendo l'avvocato dei dipendenti, che il termine era già scaduto il 5 di agosto, altrimenti non avrebbe fatto l'atto di precetto. Non c'è un atto di precetto per la somma sorte, è evidente che più tempo passa nel riconoscimento, se dovesse essere precettata la somma, viene aumentata la somma che noi dobbiamo, delle spese di precetto. Se non ricordo male, le spese del precetto già notificato ammontano a 209 euro, non è una grossa somma ma questa è! In capo a chi vanno e a chi è il responsabile del ritardo ovviamente. Non può essere responsabile del ritardo a mio modo di vedere il Consiglio comunale perché mi pare che il Consiglio comunale si trovi, come dire, convocato, è in una situazione di votare un atto che potrebbe avere dei profili di illegittimità formale, mi pare ovvio. Tornando alla sua domanda precedente, Presidente, io nel mio parere del 21 luglio ho rilevato che la procedura, con la quale trasmetto a lei, al revisore dei conti il seguito, rilevo, va benissimo, tutte cose ma dovete integrare l'istruttoria con questo prospetto. Mi suggeriscono qui che in realtà nel debito successivo poi il prospetto di finanza pubblica, altro debito è stato allegato, quindi si dovrebbe intendere che siccome la Ragioneria quando ha dato il parere, nella sua macchinetta si è calcolato questo avanzo anche se non ho il foglio di carta dentro il computer questo conto è fatto, ma io non ho il dirigente che me lo dice a verbale e quindi non avendo il dirigente che me lo dice a verbale, io mi fermo alla soglia della legittimità degli atti perché questo mi compete fare. Io l'ho rilevato il 21 di luglio. Nella scorsa seduta non ero presente quindi non so cosa hanno fatto. Scusatemi io proporrei questo, perché non votate un rinvio ad horas a domani e domattina la Ragioneria integra le carte. La stesura di questo prospetto è un clic sul computer o no? Cons.re Messina, io non saprei su questo cosa dire. Io ho rilevato il problema il 21 di luglio e del problema è stato investito il Presidente della Commissione bilancio, la Ragioneria, il proponente, il Presidente del Consiglio.

Cons.re Melodia: Buonasera, in parte, in realtà mi ha già risposto il Segretario perché la mia domanda era proprio quella di capire quella che poteva essere la responsabilità eventualmente, visto che comunque dalla relazione del Segretario generale del 21 luglio, si fa riferimento alla mancanza di questo prospetto di verifica del pareggio di bilancio, volevo capire chi è che doveva predisporre questo prospetto di bilancio e che comunque ad oggi non l'ha fatto. In parte comunque mi ha risposto.

Cons.re Lombardo: Grazie Presidente, io sono abbastanza amareggiato perché abbiamo fatto su questi quattro debiti fuori bilancio, due Commissioni al riguardo, abbiamo discusso pure con l'assessore e con il Dirigente relativamente al responsabile del procedimento che era Giovanni

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

Dara. Ognuno di noi si è fatto una propria idea specifica su questo debito fuori bilancio. Ci si aspettava che venisse in aula un debito fuori bilancio con l'iter corretto e invece... pensando naturalmente che ci fosse la firma del ragioniere capo su questo specifico debito fuori bilancio. Viene fuori sempre e lo dico questo riguardo ai cittadini che ci sentono da casa e quelli che ci ascoltano dietro, la politica il compito l'ha fatto, ci siamo incontrati pure d'urgenza su questo debito fuori bilancio. Io credo che un dirigente nel momento in cui porta in aula un determinato debito fuori bilancio, deve mettere una firma affinché vi sia scritto questo prospetto benedetto, per la questione della variazione di bilancio, deve essere per quanto riguarda l'avanzo, deve essere la firma bella, chiara, semplice, che problema c'è! Una firma invece ci ritroviamo qui, con un dirigente che credo abbia il dovere di essere qui, in questo Consiglio comunale, questa sera perché intanto credo che abbia la reperibilità H24 un dirigente di un Comune. Le faccio questa domanda Segretario. Se un dirigente comunale ha reperibilità H24, come se fosse un medico, e nel momento in cui si discute di un tema che riguarda il bilancio, credo che un dirigente e un ragioniere capo debba essere presente. Io mi sento veramente in questo caso, preso in giro ed è una sensazione che mi rendo conto con chi spesso mi interfaccio, perché se io mi interfaccio con una persona che rispetto, possiamo avere anche vedute e opinioni diverse su tutte le tematiche possibili di questo mondo ma ci deve essere sempre rispetto reciproco. Io in questo caso, come Presidente della II^a Commissione, mi sento preso in giro dal ragioniere capo che non ha messo una firma su un debito fuori bilancio e ci ritroviamo a rinviare questi debiti fuori bilancio, in un altro Consiglio comunale. Caro Presidente, ha tutta la mia solidarietà per quello che sta succedendo, grazie.

Presidente: Secondo me la cosa ancora più grave è che alla luce di questo di quanto ha detto al Segretario, se il parere finanziario ha una validità, la firma lui l'ha messa nel parere finanziario quindi non è questione della firma perché se io vado a leggere un parere finanziario che favorevole, un parere tecnico favorevole, il parere del revisore che è favorevole, tutto mi porta a poterli portare qui in aula.

Cons.re Sucameli: A prescindere, Presidente, che ringrazio ancora per l'intervento il Segretario. Il Presidente della Commissione ha perso un'occasione per stare zitto perché considerato che non solo è convocato d'urgenza, per discutere questi debiti fuori bilancio ma queste note sono state trasmesse a luglio, quindi dare sempre colpa agli altri, caro collega, esimio Presidente della II^a Commissione, Consigliere Lombardo, mi pare errato. Capisco che sta pure annaspando perché, ripeto, ha perso un'occasione per stare zitto perché si può sbagliare, bastava che noi oggi qui prima di venire in Consigli, leggevamo anche con molta serenità, il corpo della delibera e notavamo che il Segretario con molta oculatezza ha scritto che c'è un modus procedendi che non sia proprio corretto. Io non do solidarietà a nessuno perché ringrazio magari, il Segretario che in questo momento... però anche i colleghi Consiglieri che in quest'aula, magari in altre circostanze sono stati paladini della correttezza, sempre accusando le altre persone, in questo caso e mi dispiace dirlo, gli errori li possiamo commettere tutti. Considerato che qui c'è anche Dara che forse è stato convocato in Commissione, potrebbe se ne ha voglia, spiegarci meglio la dinamica della situazione, perché insomma di fatto, un errore procedurale c'è. Poi la parte politica, come è stato detto poc'anzi, Presidente, dico, noi non siamo tecnici ed è ovvio che dobbiamo anche raccordarci con gli uffici ma questo accusare, continuamente, gli uffici, per gli errori, per le cose non dette, io credo che il tempo sia stato dato anche alla Commissione. A questo punto allora che dobbiamo dire? Che sono state delle Commissioni dove non c'è stata la capacità di leggere gli atti o di non capirli? Mi pare di no! Se un errore c'è stato e se comunque ci sono le condizioni anche per far pervenire, intanto urgentemente, una nota da parte del dirigente di settore anche per spiegare la motivazione per la

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

quale non si è dato vita al resto del corpo della delibera, mi pare questo molto logico. Per il resto dico che ci serva da insegnamento per la prossima volta, cominciamo a leggere le carte in modo più accorto. **Cons.re Ruisi:** Io ringrazio il Segretario per avere portato nuovamente la chiesa al centro del nostro villaggio. Questo è un proverbio francese che si usa quando si mette un po' d'ordine alle cose che di fatto, sono un po' in disordine. Mi riferisco al fatto che parlare di pregiudizialità, di legittimità di un atto amministrativo, ovviamente, prescinde ed è preliminare al merito di ogni vicenda, se non è così, di fatto noi non potremmo discutere assolutamente di alcunché con la prospettiva di dare effetti giuridici ai nostri atti. Io temo che qui, come al solito, stiamo giocando al “trova la responsabilità”. Io come tanti che mi hanno preceduto, sono scontento per quello che è successo qui oggi in Consiglio comunale, perché le date, prima dette dal Segretario ma anche da altre persone che sono intervenute, lasciano intendere come di fatto i tempi per rispondere alle precise richieste che non sono un surplus o qualcosa che è assolutamente così di poco conto, erano assolutamente normali, leciti e soprattutto possibili, cioè non erano termini improponibili, assolutamente superati, io leggo 21 luglio, siamo già in pieno settembre, sono due mesi pieni. Io ritengo che oggi è stato fatto un documento alla nostra città, ognuno per quello che è la responsabilità che deve prendersi, sia tecnica che politica. Io amo quella politica che sa prendersi le responsabilità, quella politica che in direzione di quella direzione o di quel settore che amministra, sa prendersi le sue responsabilità e sa anche giustificare o chiedere scusa quando si verificano cose di questo tipo. Oggi seppur abbiamo ridotto ampiamente il significato del valore del gettone di presenza, abbiamo convocato un Consiglio comunale per fare ben poco rispetto all'urgenza, anche di discutere, quello che è un tema che invece come hanno detto tutti, è fondamentale, importantissimo non solo per quella che è la prospettiva economica che può turbare gli equilibri del nostro bilancio ma anche per quella che è la prospettiva futura del rapporto in essere e che ci sarà fra Comune di Alcamo e suoi lavoratori, soprattutto gli LSU, lavoratori socialmente utili. Per questo motivo, noi con molto rammarico ma prendendoci la responsabilità politica di quello che qui è accaduto, rispetto a quella che è la nostra parte che ci compete marginale, grossolana, fate voi, dichiariamo di rinunciare al gettone di presenza e chiediamo alla Ragioneria di fare gli adempimenti necessari affinché non venga elargito ai Consiglieri di Alcamo Bene Comune e al Consigliere di Alcamo Cambierà, alcun gettone di presenza per la seduta odierna, grazie.

Alle ore 20,50 escono dall'aula i Cons.ri Sucameli, Cuscina, Asta, Calamia e Pitò

Presenti n. 15

Cons.re Pitò: Per la verità mi ha dato il tempo di riflettere se l'intervento lo devo fare o meno perché francamente, non ero più tanto convinto. Sono parecchio amareggiato perché in realtà quello che io, lo ripeto, lo dico sempre, io in tema di bilancio non ne capisco nulla però ho capito che dal bilancio passa tutto e me ne debbo occupare perché se no senza occuparmi del bilancio non riuscirei neanche essere propositivo in altre materie a cui invece tengo e in cui spero di avere una qualche competenza, per cui praticamente, ho imparato e sto cercando di imparare, come funziona il bilancio e però mi sento veramente sulle sabbie mobili, in una maniera incredibile perché ogni volta che si parla di bilancio, abbiamo sempre il problema di trovare l'euro, mille euro e non troveremo mai nulla, dopodiché invece stiamo sulle sabbie mobili su tutto, per cui volano i milioni di euro, per cui non riusciamo neanche a controllare e a me sentire certi ragionamenti del tipo, anche, di affrontare questo tema in maniera....., allora convochiamo di corsa una Conferenza dei Capigruppo e va bene, io smetto, non lavoro più perché devo andare in Conferenza Capigruppo, dopodiché, adesso, facciamo il Consiglio di corsa, dal venerdì lo facciamo subito il lunedì, così mandiamo le carte e non c'è neanche il

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

tempo di capire. Io ho già difficoltà a leggere le carte perché non è materia mia, uno poi se le legge con calma, cerca di capire cosa c'è dentro e soprattutto pensavo, l'altra volta l'ho detto questa cosa, francamente uno non è che ha tanta voglia, uno le deve ripetere perché magari rimangono a verbale e allora le dice continuamente ma alla fine mi rendo conto che nessuno gliene frega forse niente di questa cosa. Io l'ho detto espressamente che bisognava capire alcune cose e ne possiamo approfittare anche adesso, se ci sono scritte qua che questo tema, è un tema che riguarda questi quattro debiti e qui c'è scritto che sono forse 200 e dopodiché forse sono 260 o boh, forse sono 400 non lo so e qui, dentro l'istruttoria non c'è scritto nulla, su cosa stiamo facendo per evitare squilibri al bilancio, perché l'ha scritto qui il Segretario, sul punto si rinvia a una certa nota, al che io adesso mi aspetterei che l'Assessore al Personale per conto suo, ma non so fino a che punto, mentre l'Assessore al bilancio, sicuramente sì e anche il dottore Luppino dicano qualcosa a questo Consigliere che vorrebbe essere edotto di quello che sta capitando e di quello che capiterà perché probabilmente stiamo andando incontro a una resa dei conti, nell'ambito di questi quattro anni che rimangono di cose che sono successe nei decenni precedenti. Io vorrei capirlo, i cittadini me lo chiedono. Ne abbiamo 4 da 11.000 euro ma può darsi che ne avremo di più, circa su 2 o 3 milioni. Io l'altra volta ho detto: guardate che un Piano triennale pesa per circa un milione e quattro, se parliamo di questo stiamo parlando di due Piani triennali, significa che per un paio d'anni non facciamo più manutenzione e nulla. Qualcuno ci dica a cosa andiamo incontro, l'ho chiesto. Una volta io ero abituato quando ero all'epoca....., purtroppo devo fare sempre riferimento allo stesso periodo, è vero che un dirigente può essere presente sempre ma se si convoca un Consiglio, in cui si parla di bilancio, io mi aspetto che qui ci sia l'Assessore al bilancio, deve essere seduto qua, c'è poco da fare. E poi a me mi dicono che dobbiamo ancora fare gli equilibri di bilancio, non so bene, non so dirla bene questa frase, non lo so se è giusta o meno, però aspettiamo questi equilibri di bilancio. L'altra volta abbiamo detto che facciamo il rendiconto, tanto ho detto farlo prima o farlo dopo, debbono arrivare questi equilibri ma ancora non li ho visti, non so bene che significa ma immagino che il bilancio del Comune sia sicuramente in equilibrio, conseguentemente a delle cose non fatte, cioè ragionando come si dice così in maniera empirica, se dovevamo fare la gara degli autobus e non l'abbiamo fatta, vuol dire che abbiamo 40.000 euro in più e così via. Se uno fa questo ragionamento, può darsi che il bilancio del Comune sta benissimo e il bilancio delle imprese, dei professionisti e dei cittadini sta malissimo. La seconda parte del rendiconto, quella famosa che io aspetto per capire, quella parte patrimoniale, ma notizie ce ne sono? Ma qualcuno ci può dire? Doveva arrivare a metà settembre, siamo arrivati a metà settembre qualcuno me lo dice dove siamo arrivati? Per me è importante questa cosa perché io sto imparando....

Segretario generale: Mercoledì pomeriggio dovrebbe essere in Giunta.

Cons.re Pitò: Va benissimo, quindi mi ci dedicherò un po' anche per capire questa cosa, perché abbiamo questo bilancio che vola. Ci sono variazioni di bilancio che state preparando? Sono in corso? Arriveranno? Le state facendo perché ci sono varie cose? Ogni tanto sento notizie. Avevo anche chiesto una risposta legata alla storia dello stadio e una volta, quando si parlava di certe cose, tremava l'aula e dopodiché la città era presente e tutti quanti si interessavano di un certo tema, adesso non interessa niente a nessuno e addirittura l'Assessore al bilancio si permette di uscire, nel momento in cui tutti quanti lo guardano e dicono: ma tu che ne pensi? E se ne va, dopodiché il Sindaco presente se ne va, me ne vado pure io, scusate il disturbo, punto. Abbiamo trasmesso.

Cons.re Barone: In realtà, il Consigliere Ruisi ha un po' anticipato anche quella che era la nostra intenzione, visto l'andamento dei lavori, anche noi avevamo intenzione di rinunciare al gettone di presenza quindi in comune accordo con Alcamo Bene Comune e Alcamo Cambierà,

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

anche se è uscita dall’Aula, per una questione proprio di irresponsabilità politica, rinunciamo. Aggiungiamo anche una questione di rispetto nei confronti dei cittadini, grazie. **Presidente:** Essendo il punto 3, 4, 5 e 6 dichiarati improcedibili, per quanto detto precedentemente dal Segretario generale....

Rag. Alesi: Buonasera a tutti. Volevo fare un piccolo chiarimento su questa questione che è stata correttamente sollevata dal Segretario generale e che assolutamente si condivide in quanto l’allegato che manca dimostrerebbe il rispetto del pareggio del bilancio. Vorrei ricordare comunque, rasserenare un po’ tutto il Consiglio che, sicuramente, si è trattato di un mero disguido fra gli uffici perché si tratta di un allegato che comunque è stato ricompreso, in successive variazioni che questo stesso Consiglio ha adottato per altri oggetti. Vi faccio un esempio concreto. La modifica del DUP disposta a fine luglio con la variazione al Piano triennale delle opere pubbliche, ha applicato qualcosa come circa un milione di euro di avanzo, se vi ricordate, e questa variazione disposta sugli stanziamenti di bilancio 2017, hanno inciso ovviamente sugli equilibri di finanza pubblica, declinati dall’articolo 1 comma 468, se non ricordo male, dr.Bonanno, quindi abbiamo allegato questo prospetto dimostrando il rispetto del pareggio di bilancio. Ora, vorrei dire questo, che nella successione temporale, gli atti, così come sono, vengono proposti in Ragioneria, questo allegato va via via aggiornato, per effetto delle poste attive, delle poste che in qualche modo incidono positivamente e di quelle che incidono negativamente su questi equilibri di finanza pubblica. Come ha ben ricordato poc’anzi il dr. Bonanno, l’avanzo applicato, proveniente dall’avanzo accantonato, non rileva in termini positivi in entrata e quindi ci sarà un aggravio del saldo di finanza pubblica. Questo saldo di finanza pubblica, vi ricordo, così come è stato approvato originariamente con il bilancio a fine aprile, consisteva in un saldo di circa 2 milioni e mezzo di euro, per via delle successive applicazioni di avanzo, questo saldo si è via via assottigliato. L’ultima delibera di variazione di bilancio, che credo sia quella proprio di DUP, se non ricordo male, varata da questo Consiglio... forse c’è anche addirittura un altro debito fuori bilancio che disponeva anche l’applicazione di avanzo, per il quale probabilmente, se è stato dichiarato procedibile, vuol dire che conteneva in sé questo famoso allegato degli equilibri di finanza pubblica. Sinteticamente, il prospetto degli equilibri allegato all’ultima variazione che avete disposto che sicuramente, se varata lo conteneva, contiene già il saldo di queste applicazioni di avanzo, ossia se si tratta di queste quattro delibere, se non ricordo male stiamo discutendo di circa 52.000 euro di applicazione di avanzo, complessivamente per tutte e quattro, capite benissimo che ha un saldo positivo di circa 2 milioni e mezzo, ovviamente contiene ampiamente questa somma, per cui il rispetto del pareggio del bilancio è assolutamente una cosa certa, per quanto riguarda gli aspetti contabili di queste deliberazioni. Ovviamente se ne condivide il parere espresso del dr. Bonanno, in merito alla improcedibilità.

Segretario generale: Sappiamo che è vivo ma manca il certificato di esistenza in vita. Il problema è che la Ragioneria ci rassicura che con questa applicazione di avanzo, il saldo viene comunque rispettato ma quello che manca è l’allegato perché la norma prevede che va allegato il prospetto di verifica, di tutto questo che non c’è.

Presidente: Quindi il parere di improcedibilità che avevo espresso prima rimane confermato. I punti 3, 4, 5 e 6 all’o.d.g. sono dichiarati improcedibili. Il prossimo Consiglio verrà convocato su questi punti con procedura ordinaria appena avrò la garanzia che l’iter amministrativo sarà completo.

Alle ore 21,03 il Presidente, esauriti gli argomenti posti all’ordine del giorno, scioglie la seduta.

Per esportare il testo utilizzare la funzionalità “esporta”

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che né attesta l'autenticità e l'esattezza.

IL PRESIDENTE

IL CONS.RE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Baldassare Mancuso

F.to Vittorio Ferro

F.to Vito Antonio Bonanno